D.U.V.R.I.

AZIENDA COMMITTENTE	TENTE ASL 8 CAGLIARI	
DITTA APPALTATRICE		
APPALTO	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ATTIVA ANTINCENDIO PER PRESIDI OSPEDALIERI AZIENDALI	
STRUTTURE	P.O. BINAGHI – PP.OO. BUSINCO-MICROCITEMICO – P.O. MARINO – P.O. SS. TRINITÀ – P.O. ISILI – P.O. MURAVERA	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81)

Nelle schede seguenti sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto della convenzione ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81.



PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.lgs. 81/2008 comma 3. Secondo tale articolo "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine, durante lo svolgimento dei lavori si prevederanno riunioni e sopralluoghi congiunti per l'azione di coordinamento anche al fine di elaborare le opportune conseguenti procedure operative

Sospensione dei Lavori

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Ditta Aggiudicataria ovvero la ASL Cagliari, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la ASL Cagliari non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Ditta Aggiudicataria.

Stima dei costi della sicurezza Secondo l'art. 26 della D.lgs. 81/2008, si prevede che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e delle forniture. A tal fine si sottolinea che la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e i costi della sicurezza sono identificabili anche attraverso un'attenta analisi delle procedure lavorative adottate per l'esplicitazione dei servizi offerti e si precisa che attualmente la base documentale utile per un'analisi puntuale della valutazione dei rischi aziendali è in corso di aggiornamento. Allo stato attuale è possibile presentare una stima di costi come desumibili dalla tabella seguente:

Attività di contratto:

Lavori 🗆

Servizi ⊠

Forniture

Durata:

36 MESI

n. presidi:

7

TABELLA COSTI SICUREZZA

	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Costo totale nel triennio
	peschizione				
Α	Attività di coordinamento e organizzativa/incontri con RSPP ditta aggiudicataria/ASL Cagliari	€/cad	500,00	3	1.500,00
В	Materiale informativo sui rischi presenti presso il Committente	a corpo			1.500,00
С	Formazione sui rischi specifici in ambiente ospedaliero	a corpo			9.000,00

12.000,00 TOTALE



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO 2

2.1 Descrizione dell'appalto e delle lavorazioni:

L'articolazione del servizio è dettagliatamente descritta nel Capitolato. In particolare l'Appalto ha per oggetto:

di sorveglianza attiva antincendio per presidi ospedalieri aziendali.

Per la descrizione di dettaglio si rimanda al Capitolato.

Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative 2.2.

La ditta affidataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta coordinato ed allegato al presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) diverrà definitivo e parte integrante della convenzione di incarico.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, se non ricognitiva e formativa, all'interno delle strutture, da parte della Ditta Aggiudicataria/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

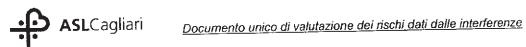
Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL 8 Cagliari, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL 8 Cagliari qualsiasi variazione debba intervenire nella modalità di esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte della ASL 8 Cagliari.



3 ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

ome	ASL CAGLIARI
appresentante Legale	Dott. EMILIO SIMEONE
atore di Lavoro	ASL CAGLIARI
ettore produttivo	1520 (codice ADECO) SETTORE SANITA
ndirizzo	Via Piero della Francesca, 1
:AP	09047
Città	SELARGIUS - CA
Telefono ReSPP	070609
Fax ReSPP	070609
-mail ReSPP	@asl8cagliari.it
elefono Servizi Generali Alberghieri e Logistica	0706093347
ax Servizi Generali Alberghieri e Logistica	0706093803
E-mail Servizi Generali Alberghieri e Logistica	alberghiero.logistico@asl8cagliari.it
URL	www.asi8cagliari.it
ReSPP	Ing
RLS	Sig. Franco Cabras
RLS	Sig.ra Fiorella Dessì
RLS	Sig. Giampaolo Farris
RLS	Sig. Fulvio Flaviani
RLS	Sig. Giuliano Frau
RLS	Sig. Beniamino Frongia
RLS	Sig. Graziano Lebiu
RLS	Sig. Carlo Marras
RLS	Sig.ra Mariella Orgiu
RLS	Sig. Stefania Poddighe
RLS	Sig. Corrado Sanna
RLS	Sig. Anna Secci
RLS	Sig. Mario Sollai
RLS	Sig. Lucio Torru
RLS	Sig. Massimo Virdis
Medico Competente	Dott. Edmondo Cammi
Medico Competente	Dott. Paolo Cardia
Medico Competente	Dott. Pietro Mascia
Medico Competente	Dott.ssa Anna Tanda



ANAGRAFICA DITTE

Ditta Aggiudicataria:

APPALTO: DI SORVEGLIANZA ATTIVA ANTINCENDIO PER PRESIDI OSPEDALIERI AZIENDALI.

Anagrafica generale				
Ragione Sociale				
E-mail				
Partita IVA				
Codice Fiscale				
Posizione CCIAA				
Posizione INAIL				
Posizione INPS				
Posizione Cassa Edile				
Sede Legale				
Indirizzo				
Telefono				
FAX				
Uffici				
Indirizzo				
Telefono				
FAX				
Figure e Responsabili				
Datore di Lavoro				
Direttore Tecnico				
Capo Cantiere				
RLS				
RSPP				
Medico Competente				



Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta affidataria anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione dei servizio commissionato;
- ottenere la dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene dei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

	×
Ambiente/i di lavoro	K
Dispositivi di protezione collettiva	X
Dispositivi di protezione individuale	X
Dispositivi di sicurezza di macchine/impianti Adottato le procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di	×
Adottato le procedure che prevedorio la sostituzione programa di luogo ad incidenti macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che	×
a questi gli vengano affidati specifici compiti	1

La ditta affidataria dovrà essere in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e l'Amministrazione dovrà acquisire, prima della firma del contratto, copia del DURC in corso di validità.

Personale della Ditta Aggiudicataria

I nominativi degli operatori vengono forniti dalla Ditta Aggiudicataria alla ASL 8 Cagliari prima dell'esecuzione del servizio di propria competenza e in caso di variazione di organico.

Ditte fornitrici Servizi Esterni Asl 8 Cagliari - Lavoratori Autonomi presso Asl 8 Cagliari L'elenco delle ditte fornitrici dei servizi esterni / Lavoratori Autonomi è tenuto a disposizione presso il Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL 8 Cagliari.

4.3. Luogo di lavoro Strutture interessate dall'attività	Luogo di lavoro interessato
P.O. BINAGHI – PP.OO. BUSINCO-MICROCITEMICO – P.O. MARINO – P.O. SS. TRINITÀ – P.O. ISILI – P.O. MURAVERA	Tutte le aree interne ed asterne

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE 5 DI COOPERAZIONE

Disposizioni obbligatorie per il personale 5.1.

Il personale della Ditta Aggiudicataria per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della ASL 8 Cagliari:

deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dal D.lgs. 81/2008;

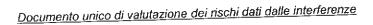
deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;

la Ditta Aggiudicataria si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato in relazione alle prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere alle sedi o distaccamenti della ASL 8 Cagliari nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso;

deve raggiungere il posto di lavoro senza ostacolare le attività della ASL 8 Cagliari. L'accesso agli edifici da parte dei lavoratori della Ditta Aggiudicataria e/o lavoratori autonomi deve essere concordato;

deve accedere al luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito;

la Ditta Aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione alla ASL 8 Cagliari per quanto di propria





competenza di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto;

deve comunicare alla ASL 8 Cagliari l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando - nella maniera più assoluta - di rimodulare gli spazi previsti;

deve comunicare alla ASL 8 Cagliari l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze:

deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica;

deve adottare, ove previsto, gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale.

Per interventi su attrezzature e/o macchinari della ASL 8 Cagliari:

deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;

deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi della ASL 8 Cagliari, con misure adeguate;

non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

deve effettuare la movimentazione di materiale e cose in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della ASL 8 Cagliari.

Utilizzo di macchine e attrezzature 5.2.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi dovranno essere conferite dalla Ditta Aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per l'esecuzione dei servizi dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica";

L'uso delle attrezzature di proprietà della ASL 8 Cagliari è consentito dalla ditta aggiudicataria solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel Capitolato; ogni altro uso deve essere concordato e preventivamente autorizzato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle parti.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA 6

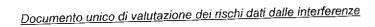
Nome Fase Lavorativa	Rischi Interferenti derivanti da:	Misure di Prevenzione
Sorveglianza attiva antincendio	 Compresenza dipendenti della Azienda e utenti durante l'espletamento delle attività Compresenza dipendenti ditte esterne Rischi legati alla specifica area di lavoro (vedi allegato 1) 	-Adozione di protocolli congiunti per l'attuazione del misure di prevenzione legate ai rischi specifi dell'area di lavoro (vedi allegato 1).

GESTIONE DELLE EMERGENZE 7

Prevenzione incendi

Le attività sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le attività sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei Piani di emergenza.





Al segnale di allarme/allerta il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo previsto e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto. Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Selargius,	
Rappresentante Legale Asl Cagliari	
Rappresentante Legale Impresa Aggiudicataria _	



INDICE

- 1. PREMESSA
- 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
 - 2.1. Descrizione dell'appalto e delle lavorazioni
 - 2.2. Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative
- 3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE
- 4. ANAGRAFICA DITTE
 - 4.1. Personale della Ditta Aggiudicataria
 - 4.2. Ditte fomitrici servizi esterni Asl 8 Cagliari Lavoratori Autonomi presso Asl 8 Cagliari
 - 4.3. Luogo di lavoro

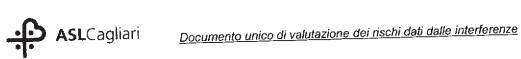
5. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

- 5.1. Disposizioni obbligatorie per il personale
- 5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni
- 5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature
- 5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

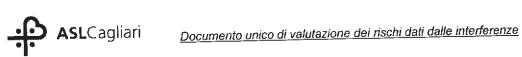
- 7. GESTIONE DELLE EMERGENZE
 - 7.1. Prevenzione incendi
 - 7.2. Evacuazione
 - 7.3. Primo soccorso

ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative della ASL 8 Cagliari



ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative dell'ASL Cagliari

	Disabi por la Sicurezza	Misure di Prevenzione
l.	:	In tutte le aree carrabili vige il Codice della Strada. È fatto obbligo ai conducenti dei mezzi aziendali di essere formati ed
		E fatto obbligo al corridocenti dei incezzi allo di adeguati indumenti informati in merito all'utilizzo degli stessi e dotati di adeguati indumenti
1	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- 1. 1 TO 1014 A
		veicolo. Porre attenzione all'eventuale conconniginza di distributione
	The series of th	
		pedonale e veicolare. È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi
1	transito di nersone ed alla ulturazione elo i	E fatto obbligo di parcheggiale i popir vicinati di assegnati o sulla pubblica via (se indisponibili). Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti
	sosta di veicoli – eventuale presenza attrezzature dedicate	
	alla clientela e/o di servizio)	autorità (comune, etc.). È fatto obbligo di garantire per le operazioni di carico e/o scarico che
		recietenza della hase di appoegio della sponda, etc.), disponenta
		altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.
	Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non	Seguire le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le
_	compromettere le condizioni igieniche delle attività in	attività negli ambienti di intervento
2		attività negli antibolità di
	essere	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà
3	Attrezzature ed apparecchiature in genere	
		È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprieta dell'aziona
4	Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	se non preventivamente autorizzato
	Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e	Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei
	:: to movimente e con propabili listili vi tipo	singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e dano
5	meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di	misure di prevenzione da adottare.
	polyeri e gas	In presenza di cantieri redigere un programma temporale dei lavori in
	ON THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PROPER	
6	Rischio di caduta di materiale dall'alto	: coffeetanti Predisporte se necessario, la convegicione
	The state of the s	
_	Movimentazione carichi	operatori e degli utenti. Atteneresi alla segnaletica di sicurezza ed ir generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto
7	MOAIIIGHTATIONE CONTON	generale alla cartellonistica presente ed il particolario presente, ecc. riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
		Especizione a patologie o traumi muscolo scrietetrici, corriessi din
	на финанирующих поводиную.	
		in the second disposition of dispositive of australia
8	Movimentazione pazienti	monto/collegamento da letti elettilici o cievabili, da oper
		It do formations a addestraments alle manovie.
	The state of the s	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle micicazioni dei
^	Stress termico determinato da alte temperature	Responsabile Attività/Servizio.
9	(cucina, centrali termiche)	Utilizzare DPI specifici Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Attenersi alla segnaletica di sicurezza e fiamme libere o
	The state of the s	
	Stress termico determinato da basse temperature	provinces scintille. Le attrezzature non devono essere lonterodesse
10	depositi das medicali, impianti di raffreddamento e celle	d'innesco, né generare situazioni di pericolo.
	frigorifere, depositi di azoto liquido, etc)	i com i i DDI seccifici
	The state of the s	mnianti aπiezzature, cite
		eseguiti da persone esperie e qualificación estilizzando I DP attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione utilizzando I DP specifici, utensili e attrezzature idone all'uso sia per la sicurezza specifici, utensili e attrezzature idone attrezzature. Adozione di
1	1 Elettrocuzione	
		procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti
	The state of the s	soggetti interessati. L'accesso alle zone controllate è segnalato e regolamentato
	Henry of Committee Committ	
1		Amanarai alla completica di Sicurezza e alle ilidicazioni de
		Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti elo circulati
1	2 Radiazioni Ionizzanti	prove can all impianti in funzione:
Ι΄	· -	Mantenersi a distanza appropriata.
		Evitare di interporsi al fascio di radiazioni. Ridurre al minimo il tempo d'esposizione.
1		



N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in
13	Radiazioni non lonizzanti	queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro. Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale Aziendale Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.
14	Laser	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: Mantenersi a distanza appropriata. Non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso. Utilizzare i DPI specifici. L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e\o del Responsabile del Servizio e\o del Responsabile del Servizio e\o del Responsabile autorizzato. Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli
15	Rumore	impianti rumorosi, se possibile. Nel caso di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione, ridurre al minimo il personale operante ed il tempo di esposizione.
16	Agenti chimici classificati: Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc.) Vuoto – Aria compressa	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'ASL Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente Non usare fiamme libere o provocare scintille; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco ne generare situazioni di pericolo.



M	Pischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
17	Agenti chimici classificati pericolosi: Formaldeide e derivati (formalina)	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di saiute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata. Utilizzare sempre i DPI specifici. Intervenire sempre in due addetti. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Attenersi alle misure di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle segnaletica di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostan
18	Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); manegglare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alle misure di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o sur delegato.



N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
19	Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi- Disinfettanti	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine dei lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con attro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze.
20	Agenti chimici classificati pericolosi	Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di loccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione dei responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alla segnaletica di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.



Documento unico di valutazione dei rischi dati dalle interferenze

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
	THE RESERVE OF THE PROPERTY OF	
21	Rischio biologico	Relazionarsi col personale dell'Azienda e attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso. Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare. In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso. Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante
22	Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, ecc.) infetto	l'esecuzione dell'intervento. Vaccinazione eventuale contro epatite B, TBC, tetano in presenza di esposizioni a rischio biologico e/o infettivo.
23	Antiblastici	Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP3) Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente. Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASL.
24	Incendio	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc Non usare fiamme libere o provocare scintille. Non fumare Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innesco, ridurre al minimo necessario i materiali combustibili; individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre. La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei.
25	Esplosione	immediatamente il personale del Servizio di Vigilanza attiva antincendio ed il personale dell'ASL. Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicali, gas tecnici, esalazioni da batterie, etc. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatii.
26	Rischio amianto	Verificare la presenza di amianto, informare la ASL Cagliari o un suo delegato e concordare procedure operative adeguate.
27	Incolumità fisica legata ad aggressioni	essere travisati dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei pazienti ed operatori.
28	Situazioni di emergenza	Attendere le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende l'attività.